



Progetto Speciale 2014-2016

*Potenziare i controlli ambientali
connessi all'economia
sommersa, l'elusione e
l'evasione*

DGRT 250/2014



Sfida

Dove e come effettuare il controllo ambientale per “individuare economia sommersa, elusione e evasione” ?

**rifiuti
su settori di attività
su territorio regionale
con alcune modalità di controllo**



tipologia di controllo

- _ per pressione ambientale
- _ integrato su singolo sito
- _ integrato su tema, siti e procedimenti
- _ coordinato con altri soggetti
- _ inserito in filone investigativo trasversale

Livello di complessità
crescente



Progetto Speciale



modalità di controllo che permettessero di

_evidenziare:

- > **una evasione totale ambientale**
- > **un illecito attraverso ipotesi ed analisi documentali varie (consumi, incroci MUD, fatture, etc..)**
- > **un illecito da parte dello stesso soggetto in province diverse o su obiettivi diversi**
- > **“reati spia” di cui all’art.256, 259 e 260 Dlgs 152/06**

_ permettere la ricomposizione delle informazioni su filiere di produzione- smaltimento rifiuti

_ generare impulsi per accertamenti di altri soggetti con competenze ambientali o con competenze in ambiti connessi alla competenza ambientale (Altre Agenzie, ASL, Dogane, Albo gestori etc..)



Attività effettuata **2014 e 2015**

Interventi	Tessile	Rottami	Vivaismo	Liquidi	Altro	Totale
2014	35	29	5	16	10	95
2015	31	34	21	23	20	129
totale	66	63	26	39	30	224

2016

109



distribuzione territoriale attività

Area Vasta	Centro	Costa	Sud	Totale
2014	61	24	10	115
2015	64	40	25	129
totale	125	64	35	224



sono
state riscontrate irregolarità nel
70 % dei controlli 2014,
58 % nel 2015 e
70 % finora nel 2016



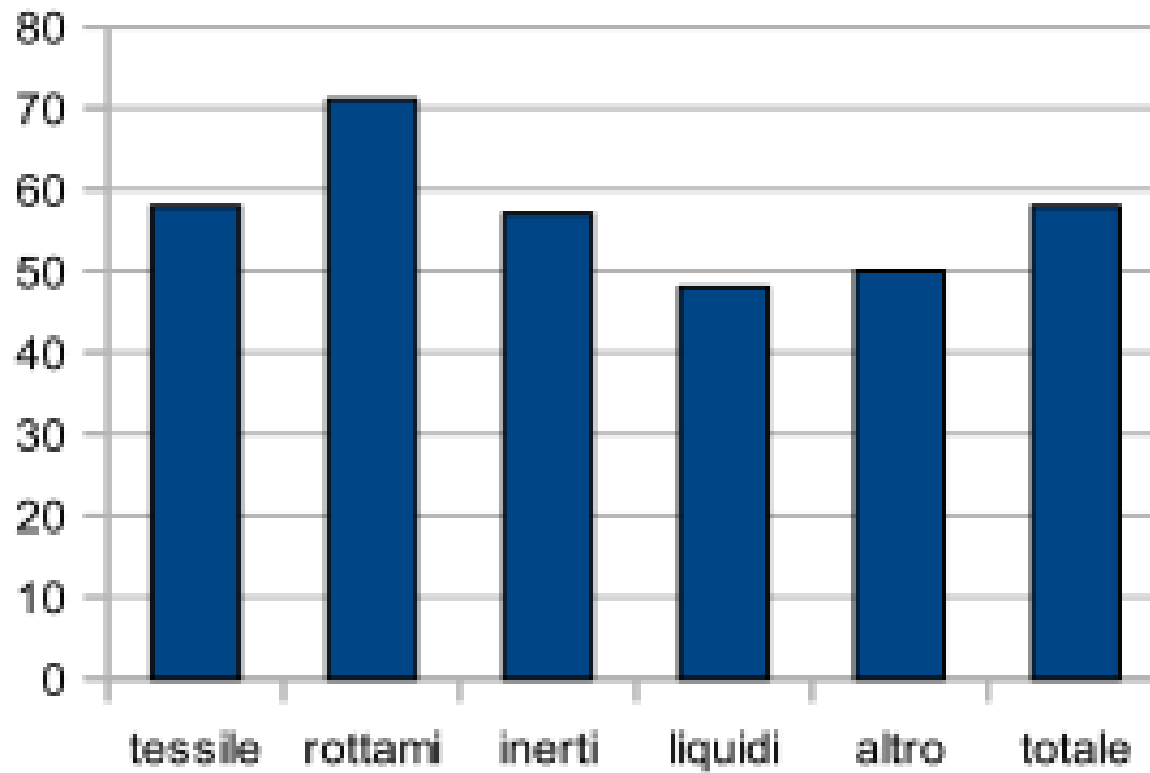
Comunicazioni di reato

CNR	2015	2014	totale
Rifiuti	96	51	147
Emissioni	13	7	20
Scarichi	4	5	9
Codice Pen.	11	0	11
Controlli Radiometrici	6	0	6
Totali	130	63	193

2016
69



% situazioni irregolari_2015



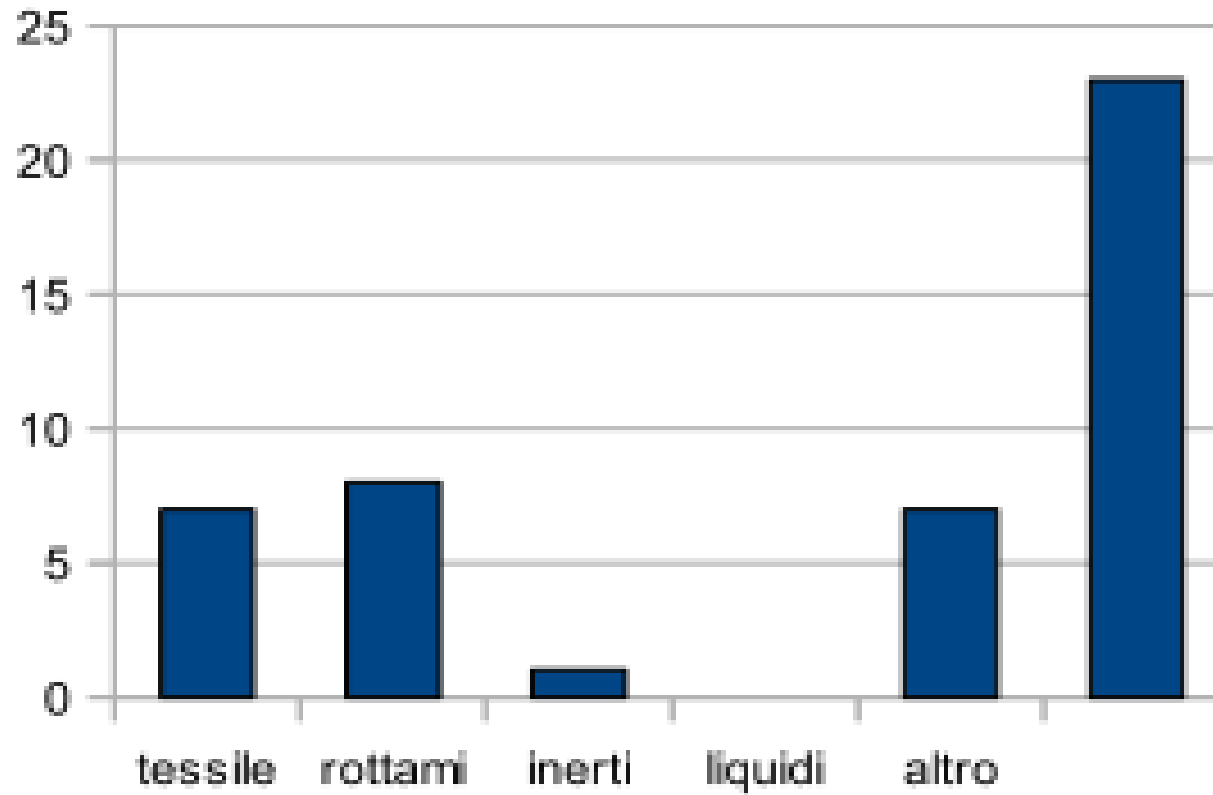


Sequestri		
2014	2015	totale
24	23	47

2016
22



2015 sequestri effettuati





Assenza autorizzazione _ *circa 200 contestazioni*

Gli illeciti

Gestione non conforme

Smaltimento irregolare





La gestione illecita

Pratiche non conformi tese a risparmiare risorse

Rifiuti non conformi alle specifiche richieste per la destinazione finale

Omologhe non rappresentative del rifiuto

Evasione dei tributi previsti per la gestione dei rifiuti





In genere si riscontra una scarsa responsabilizzazione dei produttori rifiuti

Inoltre emergono:

- > **elementi che possono ricondurre a traffico illecito di rifiuti (12 contestazioni) e sistema di collusione fra imprese di gestione rifiuti, destinatari finali e laboratori di analisi**
- > **traffico transfrontaliero (13 contestazioni) per rifiuti tessili e rottami**
- > **mancato controllo radiometrico nel 16% dei casi 2015 per i rottami**
- > **violazioni ricorrenti nel processo “end of waste” con conseguente vantaggio economico**
- > **manca di serietà e scarsa corrispondenza tra realtà e certificazione dei Sistemi di Gestione**





- > Progressiva regolarizzazione in particolare nel tessile compresa esportazione/importazione e con ricorso a prodotti chimici meno impattanti
- > Attività impegnativa per ARPAT che ha portato all'acquisizione di conoscenze ed incremento della capacità di controllo
- > Recupero di risorse per la PA anche a seguito delle prescrizioni sulle situazioni meno gravi ai sensi dell'art. 318 ter della L 68/2015
 - ANNO 2015: € 181.708,00
 - ANNO 2016: € 467.673,20



ARPAT è capofila delle ARPA per la redazione delle LLGG per l'attuazione dell'art. 318bis della L 68/2015 approvate in data 29/11/16 dal Consiglio federale del SNPA

E' disponibile sito web la Banca Dati che ha raccolto i documenti ritenuti utili ai fini dell'applicazione da parte delle Agenzie

<http://www.arpato.toscana.it/snpa/ecoreati/banca-dati-ecoreati>



**stimare gli
illeciti**



Il salto di qualità

definire azioni coordinate a più livelli per contrastare



Grazie
per
l'attenzione